



Cronache della provincia

Rilancio di Foppolo «De Benedetti pronto a scendere in pista»

Finanziaria del gruppo in trattativa per acquisire le seggiovie
Il sindaco: «L'auspicio è che partecipino al piano di sviluppo»

IL GRUPPO CIR

**POTENZA ECONOMICA
DA 13 MILA DIPENDENTI
E 4,7 MILIARDI DI RICAVI**

La società «Jupiter Finance» che ha presentato proposta di concordato per la «Foppolo evolution» (quindi di sanarne i debiti acquisendo seggiovie e terreni di Foppolo) fa parte del gruppo Cir (Compagnie industriali italiane). Cir è quotata alla Borsa di Milano ed è controllata dalla Compagnia finanziaria De Benedetti (Cofide), holding finanziaria della famiglia De Benedetti che detiene il 52% del capitale. Carlo De Benedetti, presidente onorario della società, ha fondato Cir nel 1976, trasformando una piccola conceria torinese (Concerie industriali riunite) in una società industriale con attività diversificate. Nel 2008 il gruppo Cir ha registrato ricavi consolidati per 4,7 miliardi di euro e un utile netto di 95,5 milioni. A fine 2008 il gruppo impiegava circa 13 mila dipendenti. Cir è attivo nei settori energia (Sorgenia), media (Espresso), componenti auto (Sogefi), sanità (Kos) e servizi finanziari (Jupiter). «Jupiter Finance», costituita nel 2005, è una società di investimento specializzata nell'acquisizione e nella gestione di crediti problematici di vario tipo. Ai clienti offre soluzioni per aumentare la liquidità, migliorare il rapporto rischio-rendimento sul capitale, diminuire i costi e concentrarsi sul loro principale settore di attività. Si occupa, tra l'altro, di procedure fallimentari e aziende in crisi. Dal 2005 al 31 dicembre 2008 gli incassi sono stati pari a 56 milioni di euro.

FOPPOLO Il rilancio di Foppolo potrebbe partire dal gruppo De Benedetti. Siamo ancora lontani da progetti concreti ma i contatti ci sono stati e l'amministrazione comunale ci spera. Soprattutto, a oggi, c'è una proposta di concordato fallimentare per la «Foppolo evolution», la società fallita dell'imprenditore zognese Gianfranco Quarti. In pratica la «Jupiter Finance» (del gruppo Cir, holding controllata dalla finanziaria Cofide di Carlo De Benedetti) sarebbe pronta a sanare i debiti della «Foppolo evolution», acquistando i vecchi impianti di risalita (Quarta Baita, Montebello, Toro Alto e Valgussera) e terreni vari, con edifici rurali, sul Montebello, sul monte Vesco, sul Valgussera, al Convento, a San Simone, a Cambrembo (in parte edificabile) e nella conca del Calvi.



Carlo De Benedetti

E, stando alle attese dell'amministrazione comunale, potrebbe partecipare al prossimo bando per lo sviluppo del piazzale Alberghi (sono previsti 200 appartamenti, hotel da 500 camere, negozi

e 1.200 posti auto). Dalla società finanziaria di De Benedetti arriva, per ora, solo un «no comment», trattandosi di trattative e proposte ancora in corso ma, a quanto pare, sembrano concrete le possibilità che uno dei principali gruppi industriali-finanziari italiani sbarchi nella stazione sciistica brembana.

Le premesse: la società «Foppolo evolution», già proprietaria degli impianti di risalita di Foppolo, è fallita. «Ma in virtù di una sentenza del Consiglio di Stato che ci dice ragione sulla revoca delle concessioni a Quarti, le seggiovie possono essere utilizzate dai Comuni - spiega il sindaco di Foppolo Beppe Berera, presidente della Brembosuperski, società dei Comuni di Foppolo, Carona e Valleve che gestisce appunto gli impianti - Possiamo farli funzionare in attesa di una nostra acquisizione, di un'asta o comunque di posizionare nuove seggiovie».

«Gli impianti del Montebello e della Quarta Baita - continua Berera - hanno avuto quest'anno una revisione ge-



Sciatori sulle seggiovie del Montebello a Foppolo

nerale, ma non sono più riposizionabili su altre stazioni. Quindi, come Comuni, abbiamo rinunciato all'acquisto. L'interesse di un gruppo come quello di De Benedetti è assolutamente positivo. Finora non avevamo interlocutori, adesso, invece, possiamo guardare con maggiore ottimismo anche al previsto piano di sviluppo. Naturalmente la speranza è che la proposta di concordato presentata al curatore fallimentare vada a buon fine e quindi il gruppo De Benedetti arrivi a Foppolo».

Perché, entro fine mese, dovrebbe essere pubblicato il bando per la privatizzazione della società «Foppolo risorse» (al 100% del Comune) che ha la proprietà del piazzale Alberghi e del progetto di rilancio della stazione sciistica. Chi vincerà la gara, in pratica, dovrà realizzare poi il progetto esecutivo di un piano integrato di intervento che prevede la costruzione di parcheggi per 1.200 posti auto e circa 90 autobus, quindi al-

berghi per mille posti letto, negozi, ristoranti e circa 200 appartamenti. C'è già un progetto preliminare, redatto dallo studio dell'architetto Massimo Vitali di Bergamo.

«La sollecitazione - continua Berera - è che il gruppo De Benedetti, oltre a sanare la situazione della «Foppolo evolution» ritirando vecchi impianti e terreni, partecipi al prossimo bando: le caratteristiche e le capacità per realizzare il nostro progetto ci sono tutte. Progetto per il quale, peraltro, hanno già manifestato interesse almeno altri tre importanti gruppi, di cui uno del settore turistico e uno di cooperative del Ferrarese. Ma potrebbero esserci altre società. I criteri di aggiudicazione della gara (durerà circa due o tre mesi) saranno la solidità patrimoniale, la partecipazione ad analoghe operazioni in campo turistico e naturalmente l'offerta economica».

Giovanni Ghisalberti



Il disegno del villaggio montano previsto sopra il piazzale Alberghi di Foppolo



Nel tondo, il sindaco Berera. Sopra, sciatori ieri a Foppolo

→ la stagione

Sbarcano gli inglesi, è già Carnevale

Oltremonica le vacanze sono di due settimane. Da lunedì i gruppi

FOPPOLO Per Foppolo, da lunedì inizierà il «Carnevale inglese». Non saranno anticipati i tradizionali giorni di festa che precedono la Quaresima, ma per il centro sciistico dell'alta Valle Brembana, turisticamente parlando, l'atmosfera sarà già quella fatta di coriandoli e maschere. «Perché in Inghilterra - spiega Andrea Bosco, responsabile marketing della società Brembosuperski che gestisce le seggiovie di Foppolo, Carona e Valleve - le feste di Carnevale durano ben due settimane. Quindi, da lunedì prossimo, attendiamo comitive da Oltremonica fino al prossimo 21 febbraio. Sciatori a cui, natu-



ralmente, si aggiungeranno gli appassionati di casa nostra, il cui boom è previsto per la settimana dal 15 al 21 febbraio». Ieri, intanto, nonostante la nevicata in corso, le piste della Quarta Baita e del Montebello era discretamente affollate. Soprattutto di stranieri provenienti dall'Est Europa. Segno, comunque, che la stagione sciistica - continuano dalla direzione di Brembosuperski - finora è andata bene. «Rispetto agli scorsi anni - prosegue Bosco - l'incremento c'è stato soprattutto da lunedì a venerdì. Un turismo pendolare che, spesso, ha portato anche 700-1.000 sciatori al giorno. Un aumen-

to dovuto anche al miglioramento delle piste e ai lavori di sistemazione effettuati quest'estate».

«Per i prossimi giorni - continua il responsabile marketing - gli alberghi sono praticamente al completo, grazie ai gruppi di studenti che arrivano con i tour operator e i gruppi di stranieri, soprattutto inglesi. E le prenotazioni sembrano buone fino a marzo. Speriamo, quindi, di chiudere la stagione con un altro boom per le vacanze di Pasqua». Fino a domani, peraltro, la società Brembosuperski sarà presente alla «Fiera della fiducia», in corso alla fiera di via Lunga a Bergamo.

E in attesa della pubblicazione del bando per il piano di sviluppo del piazzale Alberghi, Foppolo pensa anche all'immediato futuro. Le seggiovie della Quarta Baita e del Mon-

tebello, dalla prossima stagione, dovrebbero essere sostituite da una cabinovia da otto posti che porterà dall'arrivo delle piste fino al Montebello in soli sei minuti (con una capacità di 2.800 persone all'ora). Ieri, sulle piste di Foppolo, insieme al sindaco Beppe Berera, ai direttori degli impianti Davide Redaelli e Damiano Cattaneo c'era Beppe Pagnizza, il trentino già allenatore di

campioni e direttore di stazioni invernali. «Stiamo valutando con lui le soluzioni tecniche migliori per posizionare la cabinovia - spiega il sindaco - e speriamo di essere pronti per la prossima stagione. In attesa del salto di qualità vero che arriverà quando avremo individuato l'imprenditore pronto a investire nella nostra stazione sciistica».

G. Gh.

LA SCHEDA

I NUMERI DEL PIANO

100

I milioni di euro previsti per la realizzazione del piano integrato di intervento del Comune sul piazzale degli Alberghi di Foppolo che sarà alzato fino all'altezza dell'arrivo delle piste. Il progetto prevede la realizzazione di una sorta di villaggio alpino con case che avranno le caratteristiche dei borghi montani.

1.200

Sono i posti auto previsti nel piano di sviluppo: saranno ricavati su tre piani, sopra il piazzale Alberghi. Indicativamente metà saranno a uso pubblico e metà a servizio dei proprietari delle case del villaggio alpino. Sempre tra i parcheggi sono previsti anche una novantina di posti per gli autobus.

200

Nel piano integrato è prevista la costruzione di circa 200 appartamenti che costituiranno il villaggio alpino: le case saranno in pietra con tetti in ardesia, alte non più di due piani. In più ci saranno chalet in pietra e in legno. Nel borgo saranno ricavate anche tre piazze e il villaggio sarà tutto pedonale, con negozi, uffici, bar e ristoranti.

1.000

Sono i posti letto previsti nei due o tre alberghi che dovranno essere realizzati accanto al villaggio alpino. Complessivamente la volumetria delle nuove edificazioni sarà per un terzo residenziale e per due terzi alberghiera e commerciale.

3

I mesi previsti per il bando del piano integrato. Entro fine febbraio dovrebbe esserci la pubblicazione. Quindi ci sarà una prima manifestazione di interesse da parte delle società interessate, per una prima selezione. Successivamente la gara vera e propria. Ci vorranno almeno altri due o tre anni per la realizzazione concreta del piano.

6

Non rientra nel piano integrato di sviluppo del bando ma dovrebbe essere uno dei fiori all'occhiello della prossima stagione sciistica di Foppolo. La cabinovia da otto posti che, in sei minuti e senza tappe intermedie, porterà dall'arrivo delle piste fino al Montebello. La cabinovia avrà una portata oraria di 2.800 persone e sostituirà i vecchi impianti di risalita del Montebello e della Quarta Baita.

ARCHITETTURA
DESIGN
LIVING ATTITUDES

ARK

la nuova rivista TRIMESTRALE
dedicata all'Architettura ed al Design

Per informazioni e pubblicità: SPM - tel. 035.358.722/035.358.891/035.358.830
• progettark@spm.it • pubblicitaark@spm.it • redazioneark@spm.it

a cura di SPM

prossimamente in edicola

con **L'ECO DI BERGAMO**

e SU **BERGAMOTV**